

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DIDATTICA

Costruire un utilizzo critico e consapevole
dell'Intelligenza Artificiale nei contesti
educativi

DM 219/25





Associazione SPES propone un progetto formativo unitario sull'Intelligenza Artificiale per la scuola, fondato su **uso critico, progettazione didattica, innovazione organizzativa e responsabilità educativa**.

I corsi accompagnano **docenti, scuole e personale amministrativo nell'integrazione dell'IA** in modo consapevole, laboratoriale e personalizzabile, con percorsi che spaziano dalla didattica alla governance, dall'inclusione alla produzione di materiali, fino alla valorizzazione delle competenze professionali.

Riferimenti Normativi e Ministeriali

DM 219/2025

Il Decreto Ministeriale n. 219 dell'11 novembre 2025 definisce un quadro di intervento dedicato alla formazione del personale scolastico sui temi dell'intelligenza artificiale, con l'obiettivo di sostenere **l'innovazione didattica** e lo sviluppo delle competenze professionali nella scuola. Il provvedimento valorizza percorsi orientati a un uso consapevole, responsabile ed etico dell'IA, promuovendo una riflessione attenta sulle potenzialità, i limiti e le implicazioni educative delle tecnologie emergenti.

Linee guida MIM

Le Linee guida MIM per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche offrono un riferimento utile per accompagnare le scuole nell'adozione dell'IA in modo coerente con le **finalità educative, organizzative e formative**. Il documento richiama la necessità di garantire trasparenza, supervisione umana, tutela dei dati e consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali, favorendo un'integrazione dell'intelligenza artificiale attenta alla qualità delle pratiche didattiche e alla responsabilità professionale.



L'offerta formativa di Associazione SPES si inserisce nel quadro del Decreto Ministeriale n. 219 dell'11 novembre 2025 e delle Linee guida MIM per l'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche (DM 166/2025), a supporto dell'innovazione didattica, organizzativa e professionale nelle scuole

Cittadinanza digitale

DigComp 3.0 e DigCompEdu costituiscono il riferimento europeo per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini e dei docenti, offrendo un quadro comune per l'innovazione didattica e la formazione professionale.

DigComp 3.0

DigComp 3.0 è il quadro europeo di riferimento per le competenze digitali dei cittadini. Descrive in modo ordinato le **abilità**, le **conoscenze** e gli **atteggiamenti** necessari **per usare il digitale in maniera consapevole**, sicura e responsabile nella vita quotidiana, nello studio, nel lavoro e nella partecipazione sociale.

Il framework aggiorna e amplia i riferimenti precedenti, includendo anche i temi più attuali legati all'evoluzione tecnologica, come l'intelligenza artificiale, la sicurezza digitale e il benessere nell'uso degli strumenti digitali. In questo modo offre una base comune per comprendere, sviluppare e valutare le competenze digitali in contesti diversi.



DigCompEdu (*Digital Competence of Educators*) è il quadro europeo di riferimento per le competenze digitali di **docenti, educatori e formatori**. Sviluppato nel 2017 dal Centro Comune di Ricerca (JRC) della Commissione Europea, fornisce un modello comune per verificare e sviluppare la competenza pedagogica digitale.

È strutturato in **6 aree di competenza** e **6 livelli di padronanza**, dal novizio al pioniere.

AREE DI COMPETENZA



LIVELLI DI PADRONANZA



INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DIDATTICA: COSTRUIRE UN UTILIZZO CRITICO E CONSAPEVOLE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEI CONTESTI EDUCATIVI

Il percorso si concentra su una delle principali sfide educative legate alla diffusione dell'intelligenza artificiale generativa: sviluppare nei docenti e negli studenti la capacità di analizzare il contesto in cui si ricorre all'IA, formulare richieste consapevoli e interpretare in modo critico i contenuti prodotti. Questo implica saperne riconoscere **limiti e attendibilità**, per un utilizzo responsabile e intenzionale degli output generati.

La proposta formativa supera la dimensione puramente tecnica, mettendo al centro le **competenze cognitive e culturali** necessarie per **un uso attivo** e non passivo dell'IA.

In questa prospettiva, vengono affrontati aspetti come l'individuazione di **bias** e **possibili errori** dei sistemi generativi, la verifica delle fonti, la differenza tra informazione e conoscenza e la comprensione dei meccanismi che regolano la produzione automatizzata dei contenuti.

Il percorso forma il docente sia come **professionista consapevole**, in grado di utilizzare criticamente gli strumenti, sia come **facilitatore dell'apprendimento**, capace di trasferire tali competenze agli studenti attraverso attività didattiche mirate.



MODALITÀ DI EROGAZIONE

Sincrona



DURATA

A partire da 10 ore



DESTINATARI

Docenti di ogni ordine e grado



OBIETTIVI

- Analizzare in modo consapevole i contenuti generati dall'IA, individuandone elementi ricorrenti, possibili distorsioni, errori e limiti dei modelli utilizzati;
- Valutare la qualità e la pertinenza degli output, applicando criteri di verifica, confronto e validazione delle informazioni;
- Riconoscere le differenze tra contenuti prodotti da esseri umani e contenuti generati automaticamente, sviluppando una capacità critica trasversale a diversi formati (testi, immagini, ecc.);
- Progettare attività didattiche mirate allo sviluppo, negli studenti, di competenze di analisi critica dei contenuti generati dall'IA, in relazione al proprio contesto disciplinare;
- Guidare gli studenti verso un utilizzo responsabile degli strumenti di IA, promuovendo autonomia di pensiero e prevenendo un ricorso passivo o acritico alle tecnologie.

DigComp 3.0	DigCompEdu
<i>Area 1 – Ricerca, valutazione e gestione delle informazioni</i> 1.2 Valutare le informazioni 1.3 Gestire le informazioni <i>Area 2 – Comunicazione e collaborazione</i> 2.5 Comportamento digitale <i>Area 4 – Sicurezza, benessere e uso responsabile</i> 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy 4.3 Supportare il benessere <i>Area 5 – Identificazione e risoluzione dei problemi</i> 5.3 Identificare soluzioni creative utilizzando le tecnologie digitali	<i>Area 1 – Coinvolgimento e valorizzazione professionale</i> 1.3 Pratiche riflessive 1.4 Crescita professionale <i>Area 3 – Pratiche di insegnamento e apprendimento</i> 3.1 Pratiche di insegnamento 3.2 Guida e supporto agli studenti <i>Area 6 – Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti</i> 6.1 Alfabetizzazione all'informazione e ai media 6.4 Uso responsabile del digitale



TABELLA DEI CONTENUTI PROPOSTI

COMPRENDERE COME FUNZIONA LA GENERAZIONE DI CONTENUTI	Funzionamento dei modelli linguistici: acquisizione dei principi essenziali che regolano la produzione automatica di testi e contenuti, utili per comprendere e interpretare correttamente i risultati offerti dall'IA.
	Funzionamento dei modelli linguistici: acquisizione dei principi essenziali che regolano la produzione automatica di testi e contenuti, utili per comprendere e interpretare correttamente i risultati offerti dall'IA.
	Immagini generate e deepfake: analisi dei contenuti visivi creati o modificati tramite intelligenza artificiale, con strumenti e criteri per riconoscerne origine, attendibilità e possibili manipolazioni.
VALUTARE E VERIFICARE I CONTENUTI GENERATI	Criteri di affidabilità e verifica delle fonti: metodologie per valutare l'attendibilità dei contenuti prodotti dall'IA, con riferimento al confronto con fonti certificate e alla distinzione tra informazione verificata e generazione automatica.
	Disinformazione e manipolazione nell'era dell'IA: analisi dei rischi legati alla diffusione di contenuti generati automaticamente, con strumenti per il riconoscimento e la gestione critica.
	Etica e responsabilità nell'uso dei contenuti utilizzati e generati: norme e attenzioni di riferimento, con particolare attenzione al diritto d'autore, alla trasparenza e alla responsabilità nell'uso scolastico.
PROGETTARE PER LA LETTURA CRITICA IN CLASSE	Attività didattiche per lo sviluppo del pensiero critico: progettazione di sequenze didattiche che allenino gli studenti a interrogare, verificare e valutare i contenuti prodotti dall'IA, trasversalmente alle discipline.
	Il docente come mediatore critico: ruolo del docente nel guidare gli studenti verso un rapporto consapevole con l'IA, evitando sia la demonizzazione che l'accettazione acritica degli strumenti.
	Cittadinanza digitale e responsabilità nell'era dell'IA: integrazione delle competenze critiche sviluppate nel percorso con le finalità dell'educazione civica digitale.

La proposta può essere modulata nella durata e nei contenuti, per rispondere in modo puntuale alle diverse esigenze.

CORRISPONDENZA AI RIFERIMENTI NORMATIVI

DM 166/2025

IA a supporto dei docenti

Il percorso risponde direttamente alle indicazioni operative per i docenti, con riferimento alla personalizzazione dei materiali didattici, all'uso di strumenti interattivi e alla progettazione di attività differenziate.

Requisiti etici dell'IA

L'approccio critico e supervisionato è coerente con i principi etici richiamati nel paragrafo: supervisione umana, trasparenza e responsabilità nell'utilizzo dei sistemi di IA.

Consapevolezza e responsabilità nell'utilizzo dell'IA

Il percorso sviluppa la consapevolezza necessaria per guidare gli studenti verso un uso critico e responsabile dell'IA, in linea con le indicazioni sulla formazione specifica del personale scolastico.

DM 219/25

Conoscenza delle potenzialità e dei rischi di utilizzo dell'IA in ambito scolastico

sviluppo di competenze critiche e consapevoli nell'uso degli strumenti di intelligenza artificiale da parte del personale scolastico e degli studenti

Coerenza con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, con particolare riferimento alle competenze di cittadinanza digitale.



Associazione SPES

P.I. 03544800786



informazioni@associazionespes.it

Visita il nostro sito WEB

associazionespes.it



SIAMO PRESENTI SUL MEPA

acquistinretepa

CODICE ARTICOLO: SCU2194